

Le lettere degli scolari di Chiaramonti, Martis e Nulvi premiate con la borsa di studio "Giuseppe Fiori e Stefanina Vrdis"



Pubblichiamo le tre lettere premiate che gli alunni di quinta elementare del nostro istituto comprensivo hanno indirizzato ai sindaci dei rispettivi Comuni. Il tema previsto dal bando di concorso: ["Come vorrei il mio paese..."](#). (c.p.)

Chiaramonti, 3 Giugno 2009.

Egregio Sindaco,
chi Le scrive è Michelle, una sua concittadina di 11 anni, che vive nelle periferie di Chiaramonti.

Volevo informarLa di un problema che riguarda noi bambini: i giardini pubblici situati in Piazza della Repubblica sono diventati del tutto inospitali, poiché privi di giochi utilizzabili dovuti in parte alla presenza di stormi di uccelli.

Provenendo da un paese del tutto privo di verde pubblico, La invito a sfruttare al meglio questa nostra risorsa.

Questi aspetti del nostro paese sono importanti per noi residenti, ma anche per i turisti che vengono a visitarci, così come lo sono le strade prive di buche e i marciapiedi liberi da erbacce. A tal proposito vorrei chiederLe di migliorare le condizioni dei giardini pubblici, che, a parer mio, sono molto importanti e utili allo svago di tutti, ma anche delle strade del nostro paese.

Distinti saluti. Michelle

Martis, 3 Giugno 2009.



Egregio sindaco,

chi le scrive è un'alunna della scuola Primaria di Martis, che desidererebbe parlare un po' di come vorrebbe il suo paese.

Mi chiamo Laura e ho 10 anni e mezzo. Mi piace molto Martis, il paese in cui vivo. È un paese piccolo e poco abitato.

Non invidio per niente i bambini che abitano nelle città, perché non possono uscire in bicicletta, per il traffico di auto o di altri mezzi di trasporto. Mentre nel nostro paese le strade non sono molto trafficate, quindi c'è poco pericolo.

Per prima cosa che nei parcogiochi di Martis ci fossero le altalene. È così bello dondolarsi velocemente insieme agli amici, giocando a chi va più veloce.

Po vorrei che Martis fosse un paese con più servizi e più abitanti. S e ci sarebbe l'ospedale molte persone rimarrebbero a Martis per lavorarci e quindi la popolazione aumenterebbe di numero.

Ma anche se questi desideri non si esaudiranno, a me, Martis piacerà sempre così com'è e rimarrà sempre nel mio cuore.

La ringrazio tanto per le tantissime cose che ha fatto per Martis.

Cordiali saluti. Laura

Nulvi, 3/06/09.



Caro sindaco,

mi chiamo Gian Luca, ho 10 anni e frequento la 5a A della scuola primaria di Nulvi. Ti scrivo per dirti che Nulvi è un bel paese, ma potrebbe migliorare in tanti aspetti.

Ho chiuso gli occhi e ho immaginato che cosa sarebbe piaciuto a noi abitanti di Nulvi. Vorremmo innanzitutto un campo sportivo nuovo, magari con l'erbetta, infatti io pratico il calcio in un campo di terra battuta e spesso quando piove ci sporchiamo di fango.

Vorrei che ci fosse la possibilità di fare altri sport come il tennis e la scherma e visto che sto

sognando anche una bella piscina per poter fare nuoto.

Non sarebbe per niente male avere un parco con una pista ciclabile dove poter pedalare senza correre il rischio di essere investiti da una macchina o moto che sfrecciano ad alta velocità.

Caro sindaco ho scritto alcune cose che potrebbero piacere a noi ragazzi, ma dobbiamo pensare anche ad adulti ed anziani.

Chiudo gli occhi e immagino che le persone senza lavoro possano averne uno magari costruendo piccole fabbriche e centri commerciali. Per anziani vorrei che ci fosse un ospizio accogliente.

Spero che si realizzi qualcuno di questi sogni per il piccolo paese di Nulvi che amo tanto.

Gian Luca